

# Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2012 - 2013

Settimana **2013 - 01**  
dal **31 Dicembre 2012** al **6 Gennaio 2013**

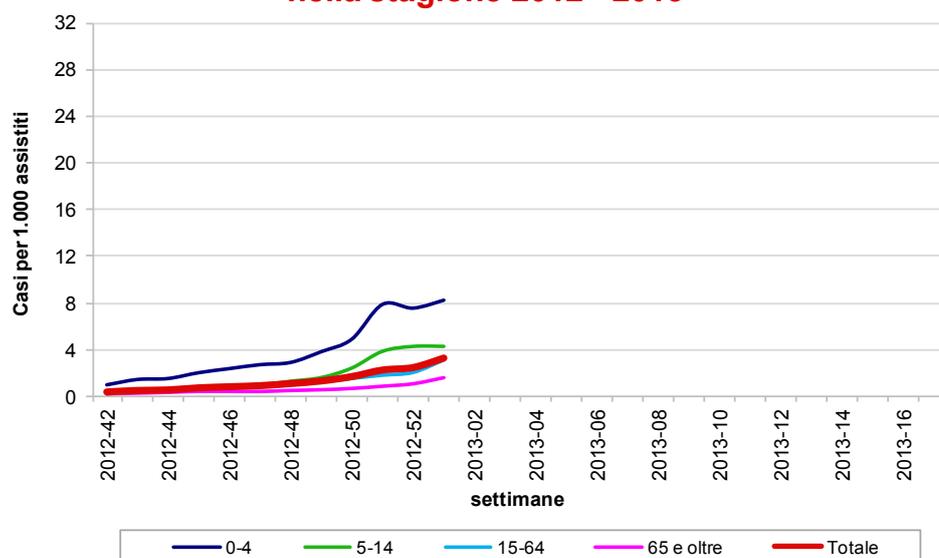
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

## Risultati Nazionali

### In evidenza:

- Continua a crescere il livello di incidenza delle sindromi influenzali dopo una lieve flessione dovuta alla chiusura delle scuole.
- Il livello di incidenza totale è pari a **3,29** casi per mille assistiti.
- La classe di età maggiormente colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni di età con un livello di incidenza pari a **8,18** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **200.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **952.000** casi.
- Piemonte, Valle d'Aosta e Campania le regioni con il maggior livello d'incidenza.

### Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2012 - 2013



### Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la prima settimana del 2013, 769 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **3,29** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 8,18 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 4,31, nella fascia 15-64 anni a 3,15 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,53 casi per mille assistiti.

## Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2012-42	874	376	1.132.129	0,33	71	0,91	40	0,27	220	0,33	45	0,19
2012-43	945	566	1.225.632	0,46	114	1,36	61	0,38	329	0,45	62	0,24
2012-44	958	635	1.246.061	0,51	120	1,45	80	0,50	355	0,48	80	0,31
2012-45	985	884	1.280.720	0,69	169	1,95	118	0,70	494	0,65	103	0,39
2012-46	985	1.006	1.279.491	0,79	198	2,30	137	0,83	568	0,75	103	0,39
2012-47	979	1.122	1.273.069	0,88	227	2,64	166	1,00	628	0,83	101	0,38
2012-48	997	1.380	1.293.820	1,07	254	2,83	228	1,33	774	1,01	124	0,46
2012-49	989	1.665	1.286.960	1,29	322	3,75	274	1,65	928	1,21	141	0,52
2012-50	985	2.144	1.279.639	1,68	416	4,84	409	2,46	1149	1,51	170	0,63
2012-51	914	2.673	1.189.974	2,25	601	7,82	587	3,89	1280	1,80	205	0,82
2012-52	854	2.735	1.109.446	2,47	538	7,50	604	4,31	1353	2,04	240	1,02
2013-01	769	3.294	999.731	3,29	545	8,18	566	4,31	1860	3,15	323	1,53
2013-02												
2013-03												
2013-04												
2013-05												
2013-06												
2013-07												
2013-08												
2013-09												
2013-10												
2013-11												
2013-12												
2013-13												
2013-14												
2013-15												
2013-16												
2013-17												

## Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

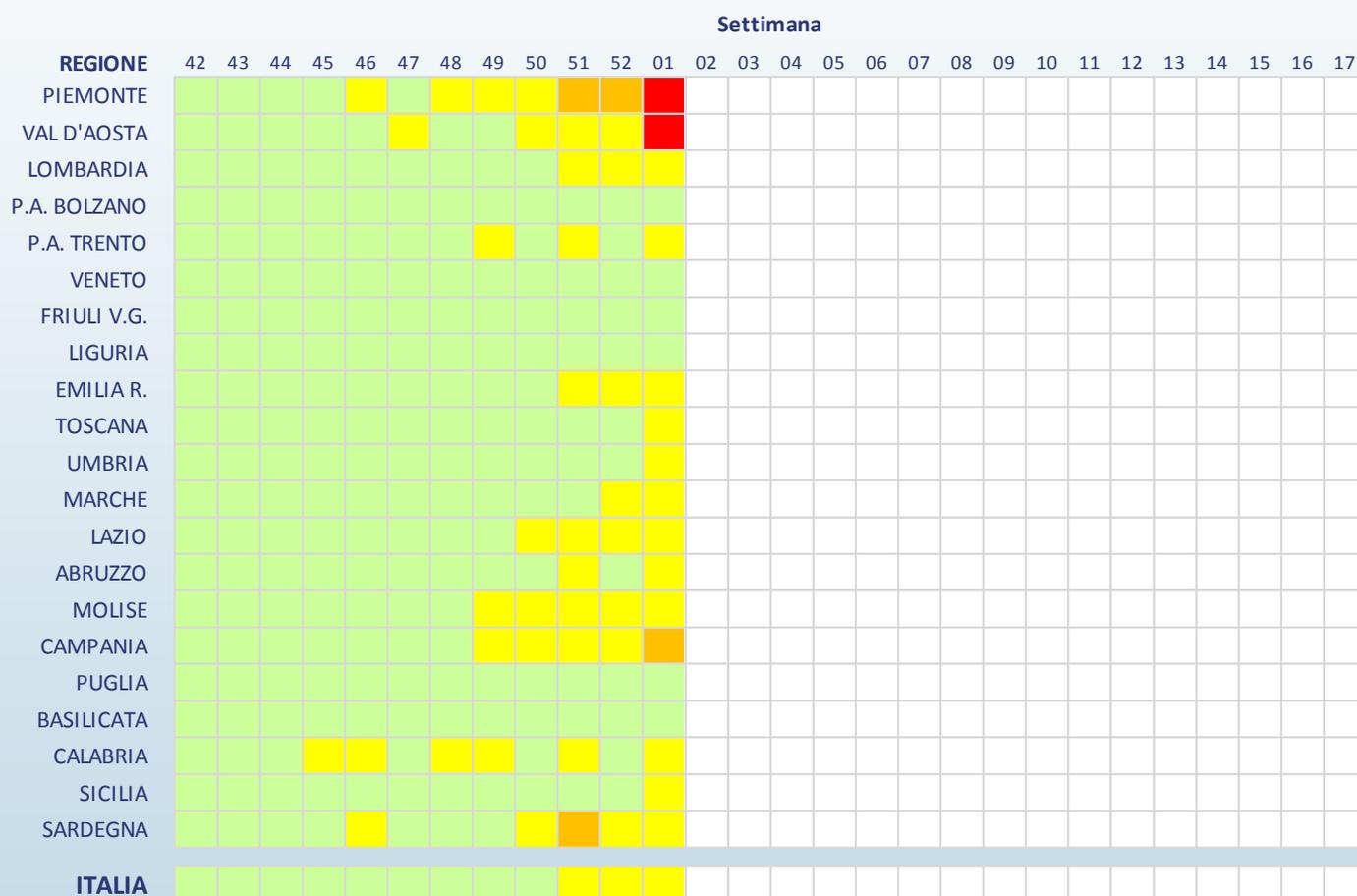
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2012-42	78.434	149.076	672.383	232.236	1.132.129
2012-43	83.610	161.872	725.413	254.737	1.225.632
2012-44	82.996	161.008	742.768	259.289	1.246.061
2012-45	86.779	167.680	759.543	266.718	1.280.720
2012-46	86.180	165.863	760.401	267.047	1.279.491
2012-47	86.101	165.325	755.467	266.176	1.273.069
2012-48	89.750	171.188	765.485	267.397	1.293.820
2012-49	85.780	166.381	766.135	268.664	1.286.960
2012-50	86.024	166.087	759.694	267.834	1.279.639
2012-51	76.819	151.064	711.460	250.631	1.189.974
2012-52	71.738	140.296	663.150	234.262	1.109.446
2013-01	66.617	131.420	591.102	210.592	999.731
2013-02					
2013-03					
2013-04					
2013-05					
2013-06					
2013-07					
2013-08					
2013-09					
2013-10					
2013-11					
2013-12					
2013-13					
2013-14					
2013-15					
2013-16					
2013-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **1.216.389** assistiti per settimana (range: 999.731 – 1.293.820) pari al **2,0%** dell'intera popolazione italiana.



## Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



## Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	39	473	50.969	9,28	71	22,48	71	12,27	294	9,83	37	3,05
Val D'Aosta	5	67	6.746	9,93	12	31,01	12	17,96	33	8,07	10	6,24
Lombardia	127	563	180.064	3,13	118	8,78	91	3,72	299	7,65	55	1,53
P.A. di Bolzano	7	18	11.918	1,51	2	5,54	4	2,84	11	1,42	1	0,42
P. A. di Trento	13	50	16.589	3,01	17	10,13	11	3,46	20	2,26	2	0,69
Veneto	67	135	87.635	1,54	11	2,08	13	1,15	92	1,79	19	0,97
Friuli V.G.	16	39	20.152	1,94	8	3,56	3	0,87	25	7,97	3	0,66
Liguria	40	94	48.128	1,95	7	3,32	5	1,23	66	7,43	16	1,15
Emilia Romagna	55	346	74.571	4,64	65	12,20	69	7,14	183	4,30	29	1,70
Toscana	49	147	62.669	2,35	13	4,74	20	3,13	92	7,40	22	1,44
Umbria	12	39	14.420	2,70	10	5,77	12	4,02	12	5,45	5	1,80
Marche	14	71	16.707	4,25	8	3,53	10	2,71	42	5,40	11	3,71
Lazio	76	382	99.538	3,84	53	11,22	50	4,80	250	3,92	29	1,41
Abruzzo	12	27	12.783	2,11	8	5,53	3	1,10	11	4,84	5	2,04
Molise	10	31	11.304	2,74	9	5,58	13	4,65	7	1,39	2	1,08
Campania	42	372	51.083	7,28	82	16,03	109	10,61	168	6,01	13	1,68
Puglia	111	166	140.345	1,18	19	2,29	34	1,95	100	3,34	13	0,47
Basilicata	1	1	1.143	0,87	-	-	-	-	1	1,38	-	-
Calabria	12	54	15.295	3,53	22	10,24	22	5,14	8	4,39	2	0,98
Sicilia	54	198	70.207	2,82	6	3,94	11	2,25	135	7,61	46	3,02
Sardegna	7	21	7.465	2,81	4	4,15	3	2,05	11	3,10	3	2,01

Nella prima settimana del 2013, in molte regioni italiane è stato superato il valore soglia di due casi per mille assistiti che indica l'inizio del periodo epidemico. Le regioni con un livello di incidenza più alto sono Piemonte, Valle d'Aosta e Campania in cui l'incidenza è superiore a 5 casi per mille assistiti. Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

## La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

[www.iss.it/flue/](http://www.iss.it/flue/)

[www.iss.it/fluv/](http://www.iss.it/fluv/)

*L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).*